

VALLECORSÀ In programma sabato 29 settembre

Paese in festa per il suo protettore san Michele Arcangelo

Alle 10.30 la concelebrazione presieduta dal vescovo Ambrogio

ROBERTO MIRABELLA

La festa di sabato prossimo giunge al termine di un lungo e intenso percorso spirituale e il programma dei festeggiamenti, curato dal parroco don Pawel e dal Comitato, prevede per sabato 29 settembre la Messa della Comunione Generale, alle ore 6.00, con Panegirico e Lodi; alle ore 8.00, l'arrivo e la sfilata per le vie del paese del premiato concerto bandistico "Città di Ailano"; alle ore 10.00, il tradizionale incontro in piazza Sant'Angelo tra il parroco e il sindaco, Michele Antoniani, e poi, l'accoglienza del Vescovo S.E. Mons. Ambrogio Spreafico dinanzi al Monumento ai Caduti.



La statua del patrono San Michele Arcangelo

Alle 10.30, ci sarà la Solenne concelebrazione e la suggestiva tradizione dell'offerta del Vitello che, condotto in chiesa sino all'altare, viene fatto inginocchiare davanti al Vescovo e alla statua di S.Michele a ricordo dell'apparizione dell'Arcangelo sul Monte Gargano, nel 490; oltre ai fedeli, alla concelebrazione presieduta dal nostro Vescovo prenderanno parte le rappresentanze dell'Amministrazione Comunale, delle autorità civili e militari, delle associazioni religiose.

Seguirà la tradizionale processione con la taumaturgica e secolare Statua del Patrono S. Michele che per le vie del paese sarà accompagnata dalla Banda Musicale "G. Verdi" diretta dal M° Benedetto Agresta e dalla Cappella Musicale San Michele Arcangelo diretta dal M° Michele Colandrea.

Domenica 30 settembre, alle ore 11.00, Messa di Ringraziamento, per tutti gli oblatori e concittadini residenti all'estero (le offerte raccolte durante la mattinata saranno devolute a favore delle opere di carità) e alle ore 19.00 sono in programma il Te Deum e la benedizione eucaristica.

La statua di San Michele Arcangelo è il punto focale intorno al quale si snodano da secoli fatti e avvenimenti per cui Vallecorsà è conosciuta, visitata da forestieri, turisti, persone di ogni classe sociale e provenienza. L'artistico Simulacro è stato esposto alla pubblica venerazione la prima volta il 29 settembre 1709. È certo della scuola di incisione di fine 1600, ritenuto fra i più rinomati secoli della scultura italiana. La statua, in legno lucino, è un mirabile capolavoro dove tecnica e armonia si fondono nell'insieme e nei particolari, nella struttura delle luci e nei suoi vari e delicati colori, nel misticismo e nel fascino che ispira.

FROSINONE È andata in scena mercoledì 12 settembre

Una fiaccolata con le famiglie del quartiere Ater

Organizzata dalla parrocchia Santa Maria Goretti



Un momento della fiaccolata

Un grande momento di gioia e di fede per il quartiere Selva Piana che, nella serata di mercoledì 12 settembre si è riunito presso il cortile del palazzo Ater, comunemente, ma impropriamente chiamato "Casermone", per snodare una fiaccolata nell'androne del palazzo, pregando per i bambini, per le famiglie e per la vita quotidiana del quartiere.

Non sono mancati momenti di palese commozione, quando le preghiere e le invocazioni uniti ai canti, risuonavano facendo eco da un appartamento all'altro. Chi per diversi motivi non è potuto scendere per unirsi alla fiaccolata, ha fatto sentire la sua presenza affacciandosi al balcone o

dalla finestra del proprio appartamento.

Durante la serata sono stati ricordati, inoltre, i tanti giovani del quartiere che, per diverse cause, sono prematuramente tornati nella patria celeste; la presenza delle loro mamme e dei loro parenti ha reso questo momento ancora più suggestivo.

Significativa è stata la preparazione a questo evento, con molti giovani del palazzo che per diversi mesi si sono adoperati instancabilmente per rendere questo momento indimenticabile: ed ecco, allora, che quello che prima era un grigio parcheggio di cemento, per l'occasione si è trasformato in un magnifico ed accogliente giardino di rose! È

qui che, al termine della serata, è stata posta un'immagine di Maria Santissima, invocandola come patrona di queste famiglie.

Per valorizzare maggiormente questo momento tutte le famiglie del palazzo hanno condiviso un agape fraterna per sottolineare che si può essere una famiglia formata da famiglie.

Questa iniziativa possa rappresentare un'ulteriore tappa che segni e rafforzi la crescita di questo quartiere, che ha tanta voglia di camminare...E come ha ricordato al termine della serata il giovane viceparroco di Santa Maria Goretti, don Toni Antonetti, "per contemplare la bellezza dell'alba, si deve passare attraverso le ore buie della notte".



Il luogo in cui è stata collocata la statua della Madonna

Terminato il soggiorno estivo dell'Unitalsi

La Sottosezione di Frosinone dell'U.N.I.T.A.L.S.I. (Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali) quest'anno ha organizzato - dal 1° all'8 settembre - il soggiorno estivo presso il Villaggio Settebello al Salto di Fondi: domenica 2 settembre è stato presente anche il Vescovo Ambrogio, che ha presieduto la Celebrazione Eucaristica.

L'Unitalsi è esperienza di condivisione, di fede, di crescita, a prescindere dalla propria condizione di malato, di disabile o di volontario, significa toccare con mano la fraternità cristiana per viverla ogni giorno.

Il soggiorno al mare costituisce un'opportunità per gli ammalati, per i diversamente abili e per gli anziani che sono la ragione fondante dell'impegno Unitalsi. Spesso si pensa, erroneamente, che, per chi abbia seri problemi di salute o

deficit fisici importanti, non sia possibile prendere parte ad un soggiorno al mare. Con l'Unitalsi è una realtà: queste persone sono amorevolmente assistite e supportate dai volontari per tutti i normali atti di vita quotidiana. I volontari, infatti, sono la risorsa più importante: esserlo, significa dedicarsi gratuitamente, amorevolmente e responsabilmente ai malati, ai bambini in difficoltà, agli anziani soli.



Il saluto di Daniela, al Vescovo, al termine della Celebrazione Eucaristica di domenica 2 settembre